

# **Regolamento d'Istituto**

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"  
Verona

## **Indice**

<b>1</b>	<b>Persone e regole per un lavoro quotidiano di qualità</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Regolamento di disciplina</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>Regolamento del Comitato studentesco e delle assemblee studentesche</b>	<b>18</b>

Il Regolamento d'istituto, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Persone e regole per un lavoro quotidiano di qualità
2. Regolamento di disciplina
3. Regolamento del Comitato studentesco e delle assemblee studentesche

## **1 Persone e regole per un lavoro quotidiano di qualità**

All'inizio dell'anno scolastico è opportuno ribadire alcuni elementi organizzativi importanti per i nuovi iscritti e anche per i "veterani". Richiamo la vostra attenzione innanzitutto sulle PERSONE che sono garanti del servizio scolastico:

- il Dirigente scolastico, prof. Antonio de Pantz, è il promotore delle attività d'Istituto ed è responsabile della scuola
- la prof.ssa Cristina Carra è vicaria del preside, il prof. Gini è collaboratore del preside. Sostituiscono il Dirigente scolastico in sua assenza, a loro vengono delegate tutte le funzioni collegate al buon funzionamento della scuola. La prof.ssa Silvana Fiorentin è responsabile della succursale
- il coordinatore di classe è un docente nominato per ogni classe: gli studenti possono rivolgersi al docente Coordinatore qualora sorga qualche necessità o problema meritevole di segnalazione all'intero consiglio dei docenti
- i Docenti sono responsabili della classe durante le lezioni. Durante l'intervallo sono programmati turni di assistenza e sorveglianza
- i Collaboratori scolastici sono di sorveglianza nell'atrio e nei corridoi della Scuola, in assenza dei professori devono vigilare sulla classe. Il loro contributo è prezioso, si raccomanda pertanto agli studenti il massimo rispetto.
- il Direttore dei servizi generali e amministrativi è il Sig. Giovanni La Verde
- il Personale di segreteria lavora negli uffici al piano rialzato in sede: gli studenti potranno accedere alla segreteria tutti i giorni, durante l'intervallo e al termine delle lezioni; Lo sportello di segreteria è aperto al pubblico tutti i giorni, compreso il sabato, dalle ore 7.45 alle 13.30.

*È vietato fumare all'interno della scuola e nei cortili.* La prof.ssa Silvana Fiorentin in succursale e la prof.ssa Mirella Giudice in sede sono responsabili del rispetto di tale divieto.

Per favorire il benessere di tutti coloro che appartengono alla Comunità Scolastica e rendere la vita quotidiana ordinata e produttiva è necessario rispettare alcune regole elementari.

Andando per punti:

- l'orario d'inizio delle lezioni è alle ore 8.00 e gli studenti debbono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- **Attenzione!** Solo gli studenti che risiedono in ambito extraurbano e raggiungono la scuola con mezzi pubblici se arrivano a scuola in ritardo, dopo le 8.00, ma entro le 8.10, vengono autorizzati ad entrare in aula alle ore 8.10: il docente segnalerà sul registro l'entrata in ritardo.  
Chi risiede in città, chi raggiunge la scuola con mezzo proprio (bici, ciclomotore, auto) o a piedi deve essere a scuola 5 minuti prima delle ore 8:00
- gli studenti che, per motivi di trasporto pubblico, arrivano a scuola dopo le 8.10 sono autorizzati ad entrare alla seconda ora presentando il libretto personale con la giustificazione (anche se manca la firma del genitore) firmata, dal Preside dalla vicaria o dai collaboratori del Preside;
- se lo studente in ritardo è sprovvisto della giustificazione firmata dal genitore, il docente che riceve il libretto ricorderà ai colleghi della giornata successiva di controllare che il genitore abbia firmato, annotandolo sul registro di classe on line. L'annotazione "eventi" segnala la necessità della giustificazione;
- le assenze (anche quelle che, essendo superiori a più di 5 giorni consecutivi, festività incluse, necessitano di certificato medico) saranno giustificate dal docente della prima ora del giorno del rientro;
- il docente della prima ora controlla la giustificazione delle assenze del/i giorno/i precedente/i;
- i permessi di entrata posticipata alla seconda ora (cioè alle 8.55 e non durante l'ora di lezione) o alla terza ora (cioè alle 9.50 e non durante l'ora di lezione) vanno richiesti direttamente alla vicaria prof.ssa Carra o ai collaboratori del preside prof. Gini in sede, alla prof.ssa Fiorentin (in sua assenza alla prof.ssa Finezzo) in succursale.
- È possibile richiedere un permesso di uscita per un numero di ore non superiore alla metà delle ore delle lezioni della mattinata (es: se un alunno ha lezione fino alle 12.50 o alle 13.45 non può uscire prima delle 11:00, se ha lezione fino alle 11.55 non può uscire prima delle 9.50);
- non è consentito richiedere per la stessa mattinata un permesso di entrata posticipata e uno di uscita anticipata;
- in caso di malore l'alunno, anche se maggiorenne, può uscire da scuola solo se viene personalmente un genitore o familiare adulto per riaccompagnarlo a casa;

- ogni Docente compilerà scrupolosamente il registro di classe on line, segnalando assenze, entrate posticipate e uscite anticipate. Situazioni critiche di ritardi e assenze, nonché uscite fuori orario ritenute eccessive, dovranno essere segnalate dal Coordinatore di classe al Preside o alla Vicaria che procederanno eventualmente a contattare le famiglie.
- Nei cambi d'ora non sempre è possibile che i docenti siano tempestivi nell'entrare in classe: esiste però ugualmente il problema del disturbo apportato alle altre classi dagli alunni vocianti in corridoio. Ne consegue il bisogno di restare in aula.
- I distributori automatici di bevande e di alimenti sono utilizzabili prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo di metà mattinata, e dopo la fine delle lezioni. È vietato accedervi durante le lezioni.
- I cellulari e affini devono essere spenti. Dopo un primo richiamo saranno ritirati dal docente e depositati in presidenza e saranno riconsegnati, dal Preside o dalla Vicepreside, solo al genitore, che firmerà una ricevuta.
- Andare in bagno può essere un'esigenza non rinviabile. Per una questione di ordine e di disturbo delle lezioni è opportuno recarvisi uno per volta e per il tempo strettamente necessario.
- Il divieto di fumare nei nostri locali non proviene dal regolamento scolastico, ma dalla legge dello Stato.
- Durante l'intervallo non si può restare in aula, se ci si reca all'esterno bisogna rimanere o sotto il porticato o nella zona immediatamente circostante, in sede, in cortile, in succursale: tali disposizioni hanno lo scopo di agevolare la sorveglianza da parte dei docenti.
- La quarta ora di lezione (quella dopo l'intervallo) ha tutti i diritti delle altre ore. E' necessario quindi tornare in aula senza rallentare i tempi oltre il necessario.
- Non è consentito uscire dalle aule durante le lezioni, salvo casi eccezionali e previa autorizzazione del docente.
- Tutti dobbiamo collaborare a tenere pulita la nostra scuola. Le aule sono ambienti di lavoro, i bagni sono servizi igienici, non devono essere usati come "discariche" di rifiuti buttati dove capita; al termine delle lezioni tutte le aule devono essere sgombrate e lasciate pulite e in ordine. Il docente dell'ultima ora verifica che l'aula sia lasciata in ordine.
- È anche una doverosa forma di rispetto delle persone addette alle pulizie. Analoga cura deve essere garantita per il cortile utilizzando gli appositi contenitori ed evitando il "lancio" di fogli o altro dalle aule. È richiesto di curare la raccolta differenziata dei "materiali"

- In passato (anche recente) si sono verificati, purtroppo, episodi di furti. Anche per questo invito ad avere cura delle Vostre cose, (in particolare a non lasciare nulla di incustodito in aula per recarsi in aule speciali o in palestra) e a non portare a scuola molti soldi, oggetti di valore o preziosi.
- Le strutture del Liceo: da migliorare e da non danneggiare: in caso di danni (banchi porte, bagni. . .) il regolamento d'Istituto prevede il risarcimento del danno da parte del responsabile, se civilmente se ne assume la responsabilità. In caso contrario il pagamento sarà a carico di tutti gli studenti della classe o del piano.
- Le fotocopie sono un problema economico ed ecologico (sperpero di carta e inquinamento da toner); possiamo e dobbiamo affrontarlo con successo. Vi sono tre tipi di fotocopie:
  - il testo per le verifiche e i compiti in classe: sono fornite dai docenti dotati di scheda personale;
  - articoli, sintesi, schemi, integrazioni di testo: sono a carico degli studenti con il fotocopiatore a schede; il docente fornisce solo la prima copia. Ogni classe, previo auto finanziamento, acquisterà, tramite distributore automatico, un congruo numero di schede; il personale ATA è disponibile ad aiutare nelle operazioni;
  - le fotocopie di uso personale: ogni studente acquista, tramite distributore automatico, la propria scheda.
  - A tutti va ricordato che la legge tutela i diritti d'autore; è quindi vietato riprodurre anche parti di opere protette da *copyright*.
- Sanzioni disciplinari, a carico degli studenti; si rimanda al Regolamento d'Istituto.

Per quanto non espresso sopperisca il buon senso.

Preside e Collaboratori sono a disposizione per ogni opportuno chiarimento.

L'insieme di queste regole è uno strumento migliorabile; il Preside ringrazia in anticipo chi (studenti, docenti, personale ATA, genitori) vorrà comunicare osservazioni, critiche e proposte.

## 2 Regolamento di disciplina

La scuola è un luogo di crescita civile e culturale della persona: suo compito è quello di far acquisire agli studenti non solo competenze, ma anche valori, per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità attraverso l'osservanza di precise regole di convivenza civile nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Per favorire il raggiungimento di tale obiettivo e in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 249/98 - lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" - opportunamente modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07, ogni istituzione scolastica è tenuta a programmare e condividere con gli studenti, con le famiglie, con le altre componenti scolastiche e le istituzioni del territorio, il percorso educativo da seguire per la crescita umana e civile dei giovani (Prot. 3602/PO del 31 luglio 2008).

Il regolamento che segue ha quindi lo scopo di favorire la realizzazione di un'*alleanza educativa* tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumono impegni e responsabilità imprescindibili. Nell'ottica del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (D.P.R. 235/07, art. 5 bis, comma 1) viene data preventiva informazione di tale regolamento all'atto di iscrizione al Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei": successivamente, nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, sono poste in essere opportune attività per favorire la divulgazione e la piena condivisione dello stesso (D.P.R. 235/07, art. 5 bis, comma 3).

### **Principi Generali : finalità dei provvedimenti disciplinari e patto di corresponsabilità.**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (D.P.R. 235/2007, art. 4, comma 2). La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (D.P.R. 235/2007, art. 4, comma 3). Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (D.P.R. 235/2007, art. 4, comma 5).

L'atto di iscrizione al Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" vale - tanto per i genitori quanto per gli studenti - come condivisione e preventiva accettazione di tali finalità, in particolare del principio del risarcimento del danno (anche collettivo in caso

di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabile agli studenti stessi.

## **Mancanze disciplinari**

Con riferimento ai doveri degli studenti, indicati nel D.P.R. 235/07, vengono di seguito individuate e specificate le mancanze disciplinari sanzionabili:

1. frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate non giustificate da motivi di salute o di famiglia;
2. ripetuti ritardi nei rientri alla fine dell'intervallo e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa;
3. ripetuta mancanza del materiale scolastico, dei compiti/lavori assegnati per casa, del libretto personale;
4. atteggiamenti di ostacolo al sereno e produttivo svolgimento delle lezioni (chiacchiere continue, distrazione, disturbo o interruzione immotivata delle lezioni, rifiuto di svolgere il compito assegnato, allontanamento dall'aula senza permesso, cambio arbitrario del posto assegnato);
5. mancanza di rispetto dei locali della scuola (abbandono di rifiuti, sporcizia o disordine);
6. urla o schiamazzi nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora o durante l'intervallo e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
7. uso di linguaggio verbale o gestuale maleducato o arrogante, offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola o dei propri compagni;
8. atteggiamenti ed espressioni irriverenti nei confronti di religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;
9. esercizio di qualsiasi forma di violenza verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;
10. intimidazioni o atti di violenza per ostacolare l'accesso agli spazi scolastici;
11. comportamenti in contrasto con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, o altro a rischio di creare situazioni di pericolo)
12. sottrazione temporanea di beni altrui;

13. comportamenti in contrasto con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola, assumere alcolici o droghe;
14. uso di telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, iPod, macchine fotografiche o video camere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente scolastico;
15. danni con colpa (per negligenza o superficialità) o con dolo (con intento e volontà) a strumenti o ambienti della scuola (ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica), a beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;
16. ingiurie o diffamazioni del personale interno o esterno alla scuola e dei compagni;
17. falsificazioni, sottrazione o distruzione di documenti, furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;
18. altri reati particolarmente lesivi della dignità umana ivi compresi spaccio di sostanze stupefacenti, violenza privata, aggressione fisica, partecipazione a risse, minacce, percosse, reati di natura sessuale.

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni.

## **Classificazione delle sanzioni e organi competenti**

A Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (D.P.R. 235/07, art. 4, comma 1).

Si tratta di sanzioni non tipizzate né dal D.P.R. n. 249/98 né dal D.P.R. n. 235/07, ma che devono essere definite ed individuate dai singoli regolamenti d'istituto: il Liceo "Galileo Galilei" ha pertanto stabilito quanto segue.

- *Ammonizione<sup>1</sup> verbale con annotazione sul Registro personale del docente.*  
E' di competenza del singolo docente, relativamente alle mancanze disciplinari di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7.
- *Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente.*  
E' di competenza del singolo docente, relativamente alle mancanze disciplinari di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

---

<sup>1</sup>Ammonizione: richiamo formale alla scrupolosa osservanza dei doveri al quale lo studente deve attenersi.



- *Ammonizione scritta e allontanamento temporaneo dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente.*

E' di competenza del singolo docente, relativamente alle mancanze disciplinari di cui ai punti 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

- *Ammonizione scritta sul Registro di classe*

E' di competenza del Dirigente scolastico, relativamente alle mancanze disciplinari di cui ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. In tal caso il voto di comportamento del relativo quadrimestre non potrà essere superiore a 8.

- *Diffida<sup>2</sup> scritta sul libretto dello studente e sul Registro di classe*

E' di competenza del Dirigente scolastico, relativamente alle mancanze disciplinari di cui ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14. In tal caso il voto di comportamento del relativo quadrimestre non potrà essere superiore a 7.

B Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (D.P.R. 235/07, art. 4, comma 8)

Tali sanzioni sono di competenza del Consiglio di classe che si riunisce in composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori - fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga (Prot. N. 3602/PO del 31 luglio 2008) - e sono comminate soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. 235/07.

- *Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 3 giorni con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente*

E' di competenza del Consiglio di classe in seguito a violazioni ritenute particolarmente riprovevoli e indicate nei comportamenti sanzionabili ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 oppure a seguito di comportamenti già sanzionati e reiterati. In tal caso il *voto di comportamento* del relativo quadrimestre *non* potrà essere *superiore a 7*. Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

- *Allontanamento da 4 a 15 giorni con annotazione sul libretto dello studente e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale*

E' di competenza del Consiglio di classe in seguito a violazioni ritenute particolarmente riprovevoli e indicate nelle mancanze disciplinari ai punti 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 oppure a seguito di comportamenti già sanzionati e reiterati. In tal caso il *voto di comportamento* del relativo quadrimestre *non* potrà essere *superiore a 7*. Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il

---

<sup>2</sup>Diffida: intimazione ad astenersi da un determinato comportamento o dal compiere una determinata attività avvertendo il soggetto interessato delle conseguenze che possono derivare dalla sua ulteriore inadempienza.

rientro nella comunità scolastica. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

C Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (D.P.R. 235/07, art. 4, comma 9).

Tali sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal D.P.R. 235/07, art. 4, comma 7. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo (Prot. 3602/08).

- *Allontanamento temporaneo per oltre 16 giorni con annotazione sul libretto e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale.*

E' di competenza del Consiglio d'istituto su proposta del Consiglio di classe in seguito a commissioni di reati o a situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, relativamente alle mancanze disciplinari di cui al punto 18. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. In tal caso il *voto di comportamento* del relativo quadrimestre *non* potrà essere *superiore a 6*. Lo studente decade, inoltre, dall'esercizio delle funzioni di rappresentante di classe o d'Istituto che eventualmente ricopra. Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

D Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (D.P.R. 235/907, art. 4, comma 9 bis).

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico (Prot. 3602/08).

- *Allontanamento fino al termine delle attività didattiche con annotazione sul libretto e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale.*

E' di competenza del Consiglio d'istituto su proposta del Consiglio di classe in

seguito a situazioni di recidiva nelle commissioni di reati o a situazioni di grave e continuo pericolo per l'incolumità delle persone relativamente alle mancanze disciplinari di cui al punto 18, senza alcuna possibilità di recupero durante l'anno scolastico. In tal caso il voto di condotta del relativo quadrimestre non potrà essere superiore a 6. Lo studente decade, inoltre, dall'esercizio delle funzioni di rappresentante di classe o d'Istituto che eventualmente ricopra.

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente si eviterà che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione sarà prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio (Prot. 3602/08).

E Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (D.P.R. 235/907, art. 4, comma 9 bis).

Nei casi più gravi di quelli indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (D.P.R. 235/907, art. 4, comma 9 bis). Le sanzioni disciplinari di cui ai punti B, C, D ed E saranno irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità dello studente (D.P.R. 235/907, art. 4, comma 9 ter).

- *Segnalazione alle autorità pubbliche competenti*  
Relativamente ai comportamenti sanzionabili di cui ai punti 16, 17, 18, che danno origine a conseguenze di tipo amministrativo o giudiziario, il Dirigente scolastico darà corso alle opportune segnalazioni alle Autorità competenti.
- *Sanzioni accessorie*  
Relativamente ai comportamenti di cui al numero 13 il docente potrà ritirare l'apparecchiatura (il cui uso non è consentito) fino al termine della lezione. In tutti i casi di allontanamento di durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il Consiglio di classe può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stages e altro. L'attività di stage sarà svolta presso l'Istituto.
- *Verifica delle condizioni per il rientro* Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva, rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente, sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola (D.P.R. 235/07, art. 4, comma 10).

## Procedure

**Ammonizione verbale del docente** Il docente ammonisce verbalmente lo studente e ne prende nota sul registro personale.

**Ammonizione scritta del docente** Il docente ammonisce lo studente, annota sul registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il libretto personale dello studente.

**Ammonizione scritta del docente e allontanamento temporaneo dalla lezione** Il docente ammonisce lo studente, annota sul registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il libretto personale dello studente; quindi invia lo studente in presidenza, accompagnato da un collaboratore scolastico in servizio. Per i comportamenti più gravi, o in caso di reiterazione, il Dirigente Scolastico o un suo delegato può allontanare lo studente sino al termine delle lezioni e invitare i genitori dello studente minorenni a prelevare il proprio figlio da scuola.

**Ammonizione e diffida scritta del Dirigente Scolastico** Su segnalazione di un docente o del coordinatore di classe, il Dirigente scolastico o un suo delegato compila un documento di ammonizione ovvero di diffida e annota il provvedimento nel registro di classe. La Segreteria provvede ad allegarlo al fascicolo personale dello studente e ad inviarne copia alla famiglia

**Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica** Su segnalazione di un docente o del coordinatore di classe, Il Dirigente Scolastico avvia la procedura di allontanamento, convocando il Consiglio di Classe allargato, previa lettera alla famiglia dello studente, ovvero allo studente maggiorenne, con contestazione del comportamento sanzionabile e richiesta di deduzioni scritte. Lo studente viene comunque invitato ad esporre le proprie ragioni nel Consiglio di classe allargato, che, informato dei fatti e sentiti i protagonisti dell'episodio da sanzionare, delibera il conseguente provvedimento disciplinare. Contestualmente, è offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Il provvedimento adottato deve essere annotato nel registro di classe, trascritto nel fascicolo personale dello studente e comunicato alla famiglia.

## Convocazione dei genitori

Le ammonizioni e le diffide scritte, sia da parte dei docenti sia da parte del Dirigente Scolastico, comportano sempre la convocazione dei genitori dello studente, anche se maggiorenne.

## Risarcimento del danno

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno.

## **Danneggiamento di un'aula**

- Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento del locale è tenuto a risarcire il danno
- qualora il responsabile o i responsabili del danneggiamento non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento
- nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, è realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento.

## **Danneggiamento di uno spazio comune**

- Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni come corridoi, servizi, laboratori, aule multimediali ecc., e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa;
- Nel caso in cui un'aula venga danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata ad uno spazio comune;
- Qualora i danni riguardino spazi collettivi come l'atrio e l'aula magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.

E' compito del D.S.G.A. fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

Le piccole azioni di ripristino in sede e in succursale, come le pulizie dei pavimenti, delle parte inferiore delle finestre (dall'interno), dei cortili esterni, nonché interventi di semplice giardinaggio (potatura. . .), imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti ai quali spetta il risarcimento e a coloro che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

## **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dello studente o di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che dovrà esprimersi entro 10 giorni. L'Organo di Garanzia è composto da tre docenti, nominati dal Collegio docenti; due studenti, nominati dal Comitato studentesco; un genitore, nominato dal Comitato dei Genitori o dal Consiglio d'istituto; è presieduto dal Dirigente scolastico ed opera secondo le modalità indicate dal DPR 21/11/2007 n. 235 art. 5. Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia, è ammesso ricorso

entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, che decide in via definitiva.

## Organi Disciplinari Competenti

Gli organi disciplinari competenti sono:

- il Dirigente Scolastico
- i docenti dell'Istituto
- il Consiglio di classe
- il Consiglio d'istituto
- l'Organo di Garanzia.

Approvato in Consiglio d'istituto del 30.11.2009.

Tabella 3.1: Mancanze - Sanzioni

Mancanze disciplinari	Classificazione delle sanzioni e organi competenti
1. Frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate non giustificate da motivi di salute o di famiglia; 2. Ripetuti ritardi nei rientri alla fine dell'intervallo e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa;	Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente
3. Ripetuta mancanza del materiale scolastico, dei compiti/lavori assegnati per casa, del libretto personale;	Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione verbale con annotazione sul Registro personale del docente Competenza: docente
4. atteggiamenti di ostacolo al sereno e produttivo svolgimento delle lezioni (chiacchiere continue, distrazione, disturbo o interruzione immotivata delle lezioni, rifiuto di svolgere il compito assegnato, allontanamento dall'aula senza permesso, cambio arbitrario del posto assegnato); 5. mancanza di rispetto dei locali della scuola (abbandono di rifiuti, sporcizia o disordine);	Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione verbale con annotazione sul Registro personale del docente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta e allontanamento temporaneo dalla lezione (non per la mancanza n.5) con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: docente

*Tabella 1: continua*

Mancanze disciplinari	Classificazione delle sanzioni e organi competenti
6. urla o schiamazzi nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora o durante l'intervallo e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;	Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente oppure
7. uso di linguaggio verbale o gestuale maleducato o arrogante, offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola o dei propri compagni;	Ammonizione verbale con annotazione sul Registro personale del docente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta e allontanamento temporaneo dalla lezione (non per la mancanza n.5) con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta sul Registro di classe (voto di condotta: non sup. a 8) Competenza: Dirigente Scolastico oppure Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 3 giorni con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: Consiglio di classe

*Tabella 1: continua*

Mancanze disciplinari	Classificazione delle sanzioni e organi competenti
<p>8. atteggiamenti ed espressioni irriverenti nei confronti di religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;</p> <p>9. esercizio di qualsiasi forma di violenza verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;</p> <p>10. intimidazioni o atti di violenza per ostacolare l'accesso agli spazi scolastici;</p> <p>11. comportamenti in contrasto con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, o altro a rischio di creare situazioni di pericolo);</p> <p>12. sottrazione temporanea di beni altrui;</p> <p>13. comportamenti in contrasto con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola, assumere alcolici o droghe;</p>	<p>Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta e allontanamento temporaneo dalla lezione (non per la mancanza n.5) con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta sul Registro di classe (voto di condotta: non sup. a 8) Competenza: Dirigente scolastico Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 3 giorni con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: Consiglio di classe oppure Diffida scritta sul libretto dello studente e sul Registro di classe (voto di condotta: non sup. a 7) Competenza: Dirigente scolastico oppure Allontanamento da 4 a 15 giorni con annotazione sul libretto dello studente e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale (voto di condotta: non sup. a 7) Competenza: Consiglio di classe</p>
<p>14. uso di telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, iPod, macchine fotografiche o video camere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente scolastico;</p> <p>15. danni con colpa (per negligenza o superficialità) o con dolo (con intento e volontà) a strumenti o ambienti della scuola (ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica), a beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;</p>	<p>Ammonizione scritta annotata sul Registro di classe e sul libretto dello studente Competenza: docente oppure Ammonizione scritta e allontanamento temporaneo dalla lezione (non per la mancanza n.5) con annotazione sul Registro di classe e sul libretto personale dello studente Competenza: docente oppure Diffida scritta sul libretto dello studente e sul Registro di classe (voto di condotta: non sup. a 7) Competenza: Dirigente Scolastico oppure Allontanamento da 4 a 15 giorni con annotazione sul libretto dello studente e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale (voto di condotta: non sup. a 7) Competenza: Consiglio di classe</p>

*Tabella 1: continua*



Mancanze disciplinari	Classificazione delle sanzioni e organi competenti
<p>16. ingiurie o diffamazioni del personale interno o esterno alla scuola e dei compagni;</p> <p>17. falsificazioni, sottrazione o distruzione di documenti, furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;</p>	<p>Diffida scritta sul libretto dello studente e sul Registro di classe (voto di condotta: non sup. a 7)</p> <p>Competenza: Dirigente scolastico</p> <p>oppure</p> <p>Allontanamento da 4 a 15 giorni con annotazione sul libretto dello studente e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale (voto di condotta: non sup. a 7)</p> <p>Competenza: Consiglio di classe</p> <p>oppure</p> <p>Segnalazione alle autorità pubbliche competenti</p> <p>Competenza: Dirigente scolastico</p>
<p>18. altri reati particolarmente lesivi della dignità umana ivi compresi spaccio di sostanze stupefacenti, violenza privata, aggressione fisica, partecipazione a risse, minacce, percosse, reati di natura sessuale.</p>	<p>Allontanamento temporaneo per oltre 16 giorni o fino al termine delle attività didattiche con annotazione sul libretto e sul Registro di classe e trascrizione nel fascicolo personale (voto di condotta: non sup. a 6)</p> <p>Competenza: Consiglio d'istituto (su proposta Consiglio di classe)</p> <p>oppure</p> <p>Segnalazione alle autorità pubbliche competenti</p> <p>Competenza: Dirigente scolastico</p>

### **3 Regolamento del Comitato studentesco e delle assemblee studentesche**

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale, civile degli studenti (D.P.R. 297/94, art. 13). Gli studenti hanno quindi diritto a riunirsi in assemblea a livello di comitato studentesco, di istituto e di classe (D.L. 297/94, art. 12) secondo le modalità previste dal presente regolamento.

#### **Comitato studentesco d'Istituto (C.S.)**

Il Comitato Studentesco è composto da:

a. studenti aventi diritto di voto:

- rappresentanti di classe degli studenti (D.L. 297/94, art. 13, comma 4)
- rappresentanti degli studenti in Consiglio d'istituto (n° 4)
- rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale (n° 2)
- rappresentanti della succursale (n° 2)

b. studenti non aventi diritto di voto:

- referente del Giornalino d'Istituto
- referente della Galilei Web TV
- responsabile del sito degli studenti
- rappresentante del Gruppo Sicurezza
- responsabile del materiale tecnico
- referente delle *school bands*
- referente del gruppo teatrale "Galilei"
- referente del gruppo Amnesty.

Il comitato studentesco costituisce la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti degli studenti dell'istituto collaborando alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti e occupandosi dell'organizzazione e della partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Può inoltre esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'istituto (D.L. 297/94, art. 13, comma 5).

#### **Presidente del C.S.**

Il C.S. è presieduto dal Presidente del C.S. il quale viene eletto fra tutti gli studenti membri aventi diritto di voto, candidatisi durante il primo C.S.

Il presidente del C.S.:

- chiede la convocazione del C.S. con un preavviso di 5 giorni scolastici, stabilendo l'ordine del giorno, concordando luogo e data in collaborazione con il dirigente scolastico e con gli studenti rappresentanti d'Istituto
- procede alla richiesta di una circolare di convocazione del C.S.
- regola tempi e modalità di svolgimento del C.S.
- affida, contestualmente, il compito di stesura del verbale ad uno degli studenti membri del C.S.
- rende noto il verbale tramite richiesta di circolare.
- garantisce l'esercizio democratico dei diritti degli studenti nelle riunioni del C.S.
- controlla la presenza di tutti i membri del C.S. mediante appello e compila un registro presenze.
- rende pubblico a conclusione dell'anno scolastico il bilancio dell'attività del C.S.
- tiene vivi i rapporti con i rappresentanti di succursale.

### **Rappresentanti degli Studenti in Consiglio d'istituto**

Sono eletti democraticamente (tot. 4) dagli studenti dell'Istituto, secondo le disposizioni di legge.

- Mantengono vivo il rapporto tra la componente studentesca e il Consiglio d'istituto, informando sulle delibere assunte dallo stesso
- provvedono, in collaborazione con il C.S., all'organizzazione delle assemblee studentesche e di altre attività e iniziative studentesche
- sono responsabili delle decisioni prese in C.S. presso il Consiglio d'istituto
- possono richiedere la convocazione del C.S. con supporto del presidente (del C.S.) e collaborano alla stesura dell'ordine del giorno.

### **Rappresentanti di classe**

Vengono eletti democraticamente (tot. 2) all'inizio dell'anno scolastico dai rispettivi compagni di classe secondo le disposizioni di legge. Ad ogni C.S. è richiesta la presenza di uno dei due rappresentanti di classe. I rappresentanti:

- espongono proposte o esigenze emerse all'interno delle classi
- propongono e votano questioni riguardanti l'intera comunità scolastica
- collaborano all'organizzazione delle assemblee di istituto.

## **Rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale**

Sono eletti democraticamente (tot. 2) dagli studenti dell'istituto. Rappresentano l'istituto nella Consulta Provinciale e partecipano all'organizzazione di eventi e conferenze offerti da questa, mantenendo saldo il legame tra l'istituto e l'organo provinciale. La loro presenza è obbligatoria al C.S. e sono invitati come uditori al Consiglio d'istituto.

## **Rappresentanti della Succursale**

Vengono eletti democraticamente (tot. 2) dagli studenti della succursale e partecipano al comitato studentesco in succursale. Hanno il compito di mantenere i rapporti con la rappresentanza studentesca in sede. Nel caso in cui il C.S. venga tenuto al termine delle lezioni, ovvero dopo le 13.25, i rappresentanti della succursale sono tenuti a partecipare al C.S. in sede e successivamente informare i rappresentanti di classe della succursale mediante circolare richiesta.

## **Rappresentante del Giornale d'Istituto**

Il giornale d'Istituto deve essere rappresentato da un direttore e da un vicedirettore. Con il compito di mantenere vivo l'interesse degli studenti dell'istituto e di garantire l'informazione tramite la pubblicazione puntuale e definitiva del giornalino. Direttore e vicedirettore sono eletti democraticamente al termine di ogni anno scolastico dai membri della redazione. I rappresentanti del giornale d'istituto hanno l'obbligo di rispettare le decisioni prese in C.S. La presenza del direttore del giornale o del vicedirettore è obbligatoria al C.S.

Dall'a.s. 2013-14 il giornale d'istituto "Galilui&Galilei" ha scelto l'uscita on line sul sito [www.galileivrstudents.it](http://www.galileivrstudents.it)

## **Rappresentante della Galilei Web TV**

La Galilei Web TV deve essere rappresentata da un direttore e da un vicedirettore. Hanno il compito di gestire autonomamente lo spazio web della scuola, pubblicando video, interviste, montaggi realizzati, per mantenere vivo l'interesse e l'informazione. Il membri della Web Tv hanno l'obbligo di rispettare le decisioni prese in C.S. Direttore e vicedirettore sono eletti democraticamente al termine di ogni anno scolastico dai membri del Gruppo Web TV. La presenza del direttore o del vicedirettore è obbligatoria al C.S.

## **Rappresentante delle *school bands***

Le *school bands* devono essere rappresentate da un singolo referente il quale è tenuto a partecipare al C.S. Ha il compito di garantire il servizio dei gruppi musicali all'interno della scuola, per assemblee, school day e attività studentesche. Ha inoltre il compito di gestire il materiale tecnico della scuola.

### **Rappresentante del gruppo *Amnesty***

Il gruppo *Amnesty* viene gestito autonomamente. Deve avere un referente che partecipi al C.S. e che risponda alle esigenze emerse in comitato qualora ne fosse richiesto l'aiuto per le attività scolastiche.

### **Rappresentanti del gruppo *Sicurezza***

I membri del gruppo *sicurezza* devono essere pari ad un numero, non minore di sei (tre per la sede, tre per la succursale) n° superiore a sedici (otto per la sede, otto per la succursale). Il loro compito è quello di collaborare con i professori addetti alla *sicurezza*, e con i rappresentanti d'istituto, qualora vi fosse la richiesta per attività scolastiche e quant'altro. Gli studenti che intendono farne parte, dopo debita comunicazione, devono rivolgersi ai rappresentanti d'Istituto o ai professori competenti. Nell'eventualità non vi fosse una risposta sufficiente da parte degli studenti, il gruppo *sicurezza* sarà composto dai rappresentanti di classe candidatisi. Tra questi deve essere eletto democraticamente un referente che partecipi al C.S. obbligatoriamente.

### **Rappresentante del gruppo “*Materiale tecnico*”**

Il gruppo “*Materiale Tecnico*” deve essere composto da due studenti che collaborino come supporto tecnico con studenti e docenti per attività che richiedono un'organizzazione dal punto di vista tecnico-pratico. Gli studenti che intendono farne parte, dopo debita comunicazione, devono rivolgersi ai rappresentanti d'Istituto o ai professori competenti. Nell'eventualità non vi fosse una risposta sufficiente da parte degli studenti, il gruppo “*Materiale Tecnico*” sarà composto dai rappresentanti di classe candidatisi. Tra questi deve essere eletto democraticamente un referente che partecipi al C.S. obbligatoriamente.

### **Referenti del sito degli studenti <http://www.galileivrstudents.it>**

Sono studenti (di numero minimo pari a due) ai quali è affidato il compito della gestione del sito degli studenti seguendo quanto viene stabilito in C.S. e collaborando *in primis* con il P.C.S. e con i rappresentanti degli studenti in Consiglio d'istituto. Gli studenti che intendono farne parte, dopo debita comunicazione, devono rivolgersi ai rappresentanti d'Istituto o ai professori competenti. Nell'eventualità non vi fosse una risposta sufficiente da parte degli studenti, sarà composto dai rappresentanti membri del C.S. candidatisi. La loro presenza è obbligatoria al C.S.

### **Assemblee d'istituto**

Le Assemblee d'Istituto sono un momento di incontro privilegiato che coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto stesso. Dal momento che esse concorrono pienamente al computo dei 200 giorni destinati allo svolgimento delle lezioni l'istituzione scolastica ha l'onere di adottare tutte le iniziative necessarie per la verifica delle presenze dei docenti e degli studenti, conformemente a quanto accade per la rilevazione delle presenze nelle giornate

destinate allo svolgimento delle lezioni (Nota Ministeriale n. 4733/A3 del 26 novembre 2003). La preparazione delle Assemblee di Istituto deve essere oggetto di attenta riflessione e deve prevedere: il più ampio coinvolgimento possibile della popolazione studentesca; attraverso il C.S., riunioni pomeridiane, iterazioni tra studenti e rappresentanti degli studenti in Consiglio d'istituto e docenti la stesura di un programma da parte degli studenti per il loro funzionamento, da inviare in visione al Consiglio d'istituto la stesura di un calendario di massima da presentare agli studenti e al Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico il rispetto delle norme di sicurezza.

### **Convocazione**

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata. L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti; non possono però aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati al Dirigente scolastico almeno cinque giorni scolastici prima dello svolgimento dell'assemblea o 10 giorni scolastici in caso l'assemblea si svolga al di fuori dell'edificio scolastico. L'Assemblea di Istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele. A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

### **Presenza di esperti**

Alle assemblee di Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in un numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'istituto, in caso di urgenza dalla Giunta Esecutiva.

### **Partecipazione degli studenti e vigilanza**

Le presenze dei partecipanti all'Assemblea di Istituto devono essere raccolte prima dell'inizio della stessa dagli studenti organizzatori. I fogli relativi alle presenze devono essere inoltrati in mattinata ad uno dei docenti delegati dal Dirigente Scolastico, i quali provvederanno poi a distribuirli alle varie classi per la giornata scolastica successiva. I professori provvedono a riportare i nomi degli studenti presenti all'assemblea sul registro di classe. Essendo le Assemblee d'Istituto momento di incontro privilegiato tra studenti, la partecipazione ad esse entra a far parte della valutazione finale riguardante la condotta di ogni singolo alunno. L'assenza dalle assemblee non deve essere giustificata tramite libretto personale. Gli studenti rappresentanti d'istituto esercitano le funzioni di presidente dell'Assemblea di Istituto decidendo di volta in volta se presiedere l'Assemblea o delegare un altro studente.

Chi presiede ha il compito di:

- garantire l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti
- gestire il gruppo sicurezza al fine di tutelare gli studenti partecipanti.

All'assemblea di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino. Il Dirigente scolastico ha potere d'intervento e di scioglimento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

## **Assemblee di classe**

Le Assemblee di classe sono incontri richiesti dai rappresentanti degli studenti della classe per discutere di problemi inerenti la vita di classe, vagliare iniziative da proporre ai docenti, riferire alla classe quanto emerso in sede di Consiglio di classe e altro.

### **Convocazione**

E' consentito lo svolgimento di una Assemblea di classe al mese nel limite di due ore, anche non consecutive. L'Assemblea di classe viene richiesta dai rappresentanti degli studenti o dalla maggioranza degli studenti della classe: la richiesta di convocazione deve essere firmata, per conoscenza, dagli insegnanti delle ore utilizzate e presentata in Presidenza cinque giorni di lezione prima della data di effettuazione. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico: si possono tenere assemblee di pomeriggio con un preavviso di tre giorni.

### **Verbale**

Dell'Assemblea di classe va redatto apposito verbale.

Approvato in Consiglio d'Istituto il 27.10.2011.